

Storie di S. Agnese

Maestro delle Storie di Sant'Agnese



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/PV300-00016/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/PV300-00016/>

CODICI

Unità operativa: PV300

Numero scheda: 16

Codice scheda: PV300-00016

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Pavia

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: PV300-00016

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 13]

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50846

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 13]

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50847

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 13]

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50848

RELAZIONI CON ALTRI BENI [4 / 13]

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50849

RELAZIONI CON ALTRI BENI [5 / 13]

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50852

RELAZIONI CON ALTRI BENI [6 / 13]

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50853

RELAZIONI CON ALTRI BENI [7 / 13]

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50854

RELAZIONI CON ALTRI BENI [8 / 13]

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50855

RELAZIONI CON ALTRI BENI [9 / 13]

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50856

RELAZIONI CON ALTRI BENI [10 / 13]

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50857

RELAZIONI CON ALTRI BENI [11 / 13]

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50858

RELAZIONI CON ALTRI BENI [12 / 13]

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50859

RELAZIONI CON ALTRI BENI [13 / 13]

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: CEI10-50860

Relazione con schede VAL: PV300-00030

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: decorazione pittorica

Identificazione: ciclo

QUANTITA'

Quantità complessiva degli elementi: 8

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Storie di S. Agnese

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 12498

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: PV

Nome provincia: Pavia

Codice ISTAT comune: 018110

Comune: Pavia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Teodoro

Indirizzo: Piazza San Teodoro, 3

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione: Basilica di S. Teodoro

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1515

Validità: ca.

A: 1515

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

Altre datazioni

Marco Tanzi propone una datazione prossima al 1519, quando viene eretta la cappella dedicata a Sant'Agnese

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Maestro delle Storie di Sant'Agnese

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: attivo a Pavia 1506 - 1530 circa

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola lombarda

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a fresco

MISURE

Unità: cm

Altezza: 200

Larghezza: 170

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Ciclo con le storie della vita e dei miracoli di S. Agnese. Il racconto ha inizio dai due riquadri dipinti sopra l'abside minore, per continuare sulla parete meridionale del transetto articolata in sei quadri disposti su due registri, di cui tre accompagnati da didascalie: Il figlio del Prefetto si innamora della giovane nobile romana Agnese, le offre gioielli, ma lei lo respinge; Il prefetto conosciuta la causa dell'infermità del figlio vuole che Agnese lo sposi; Agnese rifiuta il sacrificio alla dea Vesta e fa crollare un idolo; è portata in un luogo pubblico per essere linciata; spogliata, viene miracolosamente avvolta da un mantello da un angelo; Il figlio del prefetto nel tentativo di insultare Agnese, è soffocato dal diavolo; il giovane è a terra morto; il figlio del prefetto è resuscitato da Agnese; Agnese è condannata al martirio; Agnese esce illesa dal rogo, ma è pugnalata al collo. Le sei scene sulla parete sono scandite da eleganti paraste dipinte a candelabre

su fondo giallo oro, che sorreggono un architrave ornato da finte cartelle marmoree con iscrizioni esplicative, un tempo ben leggibili, alternate a fauni, a riquadri scuri con bucrani e al viso di Cristo coronato di spine. Negli sfondi architetture di derivazione classica.

Notizie storico-critiche

A S. Agnese, vergine e martire, una delle prime sante cristiane, vissuta a Roma nel III secolo al tempo delle persecuzioni dell'imperatore Diocleziano, era intitolata la prima chiesa, già esistente nell' VIII secolo, in seguito dedicata a S. Teodoro. Gli affreschi rimangono quindi a testimonianza del culto, un tempo praticato, di questa Santa. La fonte iconografica utilizzata dall'anonimo frescante è la "Legenda Aurea" di Jacopo da Varagine, del XIII secolo. Il ciclo di alto livello, connotato da un'accurata esecuzione, perfezione formale, armonia dei colori e abilità nel disegno, ha avuto una notevole fortuna critica, oggetto di studio da parte di numerosi studiosi che si sono cimentati in attribuzioni talvolta contrastanti: dal Bramantino, a Bartolomeo Fasolo, a Bernardino Lanzani, ad un maestro di ambito ferrarese. Suida dopo averli ascritti al Bramantino, rivede la sua posizione assegnandoli ad un raffinato maestro vicino alla maniera di Bramantino, pensando addirittura ad un suo discepolo diretto. G. Romano vede nell'anonimo frescante uno dei più interessanti esempi dello sviluppo della cultura artistica lombarda in aree periferiche. Fanciulli Pezzini, su suggerimento di Arslan, è la prima a fare il nome del Maestro della Vita di S. Agnese, anonimo pittore dallo stile movimentato, poco lombardo, legato alla scuola ferrarese, con ricordi umbri, che "differisce dall'arte del Lanzani, fondamentalmente lombarda, anche se qua e là spruzzata da ricordi umbri ed emiliani". Il ciclo è oggi concordemente ascritto ad un anonimo pittore noto con il nome convenzionale "Maestro della Storia di S. Agnese", le cui prime opere conosciute mostrano riferimenti alla cultura romana, al classicismo del centro Italia, che si giustificerebbe con un viaggio nella città eterna negli anni tra il 1505 e il 1507. Albertario vi vede "un linguaggio che sembra attestare un rinnovato interesse per la cultura dell'Italia centrale, forse nota attraverso derivazioni periferiche". Nelle scene con le Storie di S. Agnese si riscontrano affinità, con i due riquadri affrescati sugli archi laterali del transetto nord, che fanno parte del ciclo con le vicende del Vescovo di Pavia S. Teodoro, del 1514 (data riportata sulla parete in ricordo del committente prevosto e protonotario apostolico Gio Luchino Corti). E' possibile pensare ad una medesima mano ed ad una stessa cronologia sia per i due riquadri che per il ciclo di S. Agnese, questi ultimi probabilmente commissionato dal Corti per ricordare la prima intitolazione della chiesa. Non è escluso quindi che immediatamente dopo l'esecuzione nel 1514 delle Storie di S. Teodoro, siano state realizzate, entro il 1515 quelle dedicate alla vita della Santa. L'autore rimane ignoto, tuttavia si avverte una certa rassomiglianza di elementi, di fisionomie e di tecnica pittorica "corrosiva con forti contrasti chiaroscurali" (Pellegrini) con le storie di S. Antonio Abate in S. Salvatore. Un esame comparativo dei due cicli evidenzia identità di modi e uno stretto legame: simili le lesene a grottesca su fondo giallo oro, le tabelle in marmo trompe l'oeil con iscrizioni, le nubi, i visi tondi, un po' inespressivi, con i lineamenti minuti e gli occhi cerchiati, che risaltano su colli taurini, le gambe tornite e muscolose, i crani virili calvi e con folta barba bianca. La tipologia dei visi femminili sembra essere la stessa, si raffrontino il viso della vergine affrescata al centro della volta della cappella in S. Salvatore con il volto di S. Agnese. Si differenziano solo negli sfondi: in S. Salvatore sono essenzialmente vedute paesaggistiche, mentre in S. Teodoro le citate architetture classiche. La presenza di un arco a tutto sesto aperto sul cielo, di un cornicione scanalato e di una sequenza di colonne a marmo finto, denotano però palesi contatti con gli affreschi di S. Agnese. Le affinità culturali e stilistiche che legano i due cicli pittorici, conducono verso l'attribuzione di ambedue le storie affrescate ad un'unica personalità artistica al momento anonima, nota convenzionalmente con il nome di "Maestro delle Storie di S. Agnese", sensibile alla maniera del Bramantino e non estraneo a quella di Bernardino Lanzani da S. Colombano, forse un aiuto di quest'ultimo, sebbene al momento questa ipotesi non sia supportata da alcuna testimonianza documentaria. L'autore rimane ignoto, tuttavia si avverte una certa rassomiglianza di elementi, di fisionomie e di tecnica pittorica "corrosiva con forti contrasti chiaroscurali" (Pellegrini) con le storie di S. Antonio Abate in S. Salvatore. Un esame comparativo dei due cicli evidenzia identità di modi e uno stretto legame: simili le lesene a grottesca su fondo giallo oro, le tabelle in marmo trompe l'oeil con iscrizioni, le nubi, i visi tondi, un po' inespressivi, con i lineamenti minuti e gli occhi cerchiati, che risaltano su colli taurini, le gambe tornite e muscolose, i crani virili calvi e con folta barba bianca.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2004/12/01

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 3]

Riferimento alla parte: riquadro sopra l'imposta dell'arco

Data: 1852-1853

Note

Prelini tramanda la notizia di un restauro, relativo al riquadro sopra l'imposta dell'arco con "il figlio del prefetto nel tentativo di insultare Agnese è soffocato dal diavolo", specificando che fu ritoccato dal pittore pavese Barbotti. Nel 1952 Gianani precisa che nei restauri dei primi decenni de XX secolo il dipinto viene restituito alla fisionomia originaria, in realtà il restauro era consistito in una vera ridipintura degli sfondi e delle lesene divisorie, non limitato al solo riquadro menzionato da Prelini. Per Gianani sarebbe stato ritoccato anche il quinto riquadro con la "resurrezione del figlio del prefetto per mano di Agnese".

RESTAURI [2 / 3]

Data: 1963

Descrizione intervento

la superficie pittorica assai ridipinta è liberata dai rifacimenti e dalla sporcizia, fissaggio colore, consolidamento dell'intonaco, pulitura, stuccatura, intonatura di colore, integrazione di qualche piccola lacuna

Ente responsabile: Soprintendenza alle Gallerie di Milano

Responsabile scientifico: Mattalon, Stella

Note

Si è proceduto allo strappo di 2 episodi affrescati, quello mediano del registro superiore e il primo a sinistra dell'ordine inferiore, applicati su tela e ricollocati in loco; in seguito reintelate a causa del cattivo stato di conservazione. Anche per le fasce affrescate sull'imposta dell'arco date le cattive condizioni, si è proceduto ad uno stacco. Quindi applicazione degli affreschi su un supporto "in lamina di cloruro di polivinile, modellato secondo la curvatura della volta e rinforzato con telai di ferro".

Nome operatore: Della Rotta, Ottemi

Ente finanziatore: Cassa delle Risparmio delle Province Lombarde

RESTAURI [3 / 3]

Data: 1996

Descrizione intervento: pulitura

Ente responsabile: Parrocchia di San Teodoro Vescovo

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Teodoro Vescovo

Indirizzo: Piazza S. Teodoro 4 - 27100 Pavia

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DM (L. 1089/1939 art. 3)

Data notificazione: 1976/01/20

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00016_IMG-0000476569

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Cantalupi, Fiorenzo

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00016_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00016_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_PV300-00016_IMG-0000476570

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: EXPO_OA_PV300-00016_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_PV300-00016_02.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: A.G.

Titolo libro o rivista: Bollettino d'Arte

Titolo contributo: Storie di S. Agnese e di S. Teodoro

Anno di edizione: 1964

V., pp., nn.: n. 49

BIBLIOGRAFIA [2 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Tanzi M.

Titolo libro o rivista: Pittura a Pavia dal Romanico al Settecento

Titolo contributo: Da Vincenzo Foppa al Maestro delle Storie di Sant'Agnesa (1458 - 1527)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: pp. 74-86, pp. 222-224

BIBLIOGRAFIA [3 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Milano

Titolo contributo: Catalogo a schede della parrocchia di San Teodoro NCTN 03/00018920-03/0001 9051

Anno di edizione: 1975/11/30

BIBLIOGRAFIA [4 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gianani F.

Titolo libro o rivista: La Basilica di S. Teodoro nella storia e nell'arte

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1974

V., pp., nn.: pp. 75-81

BIBLIOGRAFIA [5 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Albertario M.

Titolo libro o rivista: Storia di Pavia

Titolo contributo: Pittura a Pavia (1359-1525)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: pp.888-901

BIBLIOGRAFIA [6 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fanciulli Pezzini A.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria

Titolo contributo: Appunti sul pittore Bernardino Lanzani

Anno di edizione: 1950

V., pp., nn.: anni LXVIII e L, vol. III, pp. 65-90

BIBLIOGRAFIA [7 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fanciulli Pezzini A.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria

Titolo contributo: Bernardino de Rossi e Bernardino Lanzani da S. Colombano

Anno di edizione: 1955

V., pp., nn.: anno LV, vol. VII, fasc. I, pp. 65-90

BIBLIOGRAFIA [8 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Suida W.

Titolo libro o rivista: Bramante pittore e il Bramantino

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1953

V., pp., nn.: pp. 136-138

BIBLIOGRAFIA [9 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Erba L.

Titolo libro o rivista: Le Chiese di Pavia

Titolo contributo: San Teodoro

Luogo di edizione: Pavia

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: pp.14-15

BIBLIOGRAFIA [10 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Suida W.

Titolo libro o rivista: Bollettino d'Arte

Titolo contributo: Pavia, chiesa di S. Teodoro, sec. XVI: storie di S. Agnese e storie di S. Teodoro (affreschi)

Anno di edizione: 1964

V., pp., nn.: X, LIX, pp. 382-383

BIBLIOGRAFIA [11 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Romano G.

Titolo libro o rivista: Zenale e Leonardo, catalogo della mostra

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1982

V., pp., nn.: scheda 7, p. 62

BIBLIOGRAFIA [12 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mazzilli Savini M.T.

Titolo libro o rivista: Bollettino della Società Pavese di Storia Patria

Titolo contributo: Osservazioni sulla chiesa di S. Teodoro in Pavia

Anno di edizione: 1978

BIBLIOGRAFIA [13 / 13]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pellegrini E.

Titolo libro o rivista: Bernardino Lanzani e il Maestro della vita di S. Agnese

Titolo contributo: Tesi di laurea a.a. 1983-84 presso la Facoltà di Lettere dell'Università Statale di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1984

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Pavia

Nome: Manara, Roberta

Referente scientifico: Cobianchi, Siro

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Referente scientifico: Cobianchi, Siro